

Cimberio – Coleman, il divorzio è definitivo

Pubblicato: Martedì 10 Dicembre 2013



È terminato quest'oggi il breve e poco fruttuoso matrimonio tra la Pallacanestro Varese e **Aubrey Coleman**, guardia 26enne di Houston ingaggiata in estate forte delle sue precedenti esperienze italiane (a Biella) e poi **protagonista di una telenovela sanitaria** che ne ha provocato prima la sospensione dall'attività o ora la rescissione del contratto.

Una conclusione ormai scontata e certificata da un **comunicato ufficiale della Cimberio**, in cui signorilmente si augurano le migliori fortune all'atleta che con la maglia biancorossa ha giocato un totale di 12 partite tra campionato, coppa, supercoppa e preliminari di Eurolega, **con 14 punti e 30? giocati di media** a serata. Nell'ultimo mese Coleman si era visto pochissimo in campo, a causa di una **distorsione alla caviglia** riportata nel match di Valencia cui sono seguiti numerosi esami medici: i referti non hanno evidenziato particolari problemi (salvo, appunto, una leggera distorsione) ma il giocatore ha insistito nel non voler giocare salvo due brevi apparizioni con Montegranaro e Lubiana, **meritandosi anche l'appellativo di "Lazzaro"** (*foto in basso*) in quest'ultimo match.

Con la rescissione odierna Varese ha **rinunciato a un'azione legale** contro il giocatore, che è stato pagato su per giù con gli stipendi dovuti sino a fine novembre, come racconta il "ministro delle finanze" biancorosso, Stefano Coppa. «Rispetto al contratto annuale – spiega il consigliere del club – Coleman ha **ricevuto all'incirca il 30% dell'importo** che grosso modo corrisponde a quanto dovuto per i mesi che è stato con noi. Abbiamo trovato una soluzione che soddisfa entrambe le parti: lui è libero di andare a curarsi dove preferisce e successivamente di tornare a giocare, noi invece ci liberiamo da un contratto



e risparmieremo quei soldi».

Per inciso,

Coleman **almeno come prima tappa del dopo-Varese** dovrebbe tornare in Texas e non raggiungere subito altre destinazioni cestistiche europee.

Dal punto di vista monetario comunque Coppa sottolinea che l'addio alla guardia **non è un'operazione in grado di "fare cassa"**. «Di fatto i soldi destinati a lui sono stati **utilizzati per l'acquisto di Banks**, il quale ha un costo leggermente inferiore ma per cui sono state sostenute anche le spese di tesseramento, trasporto e via dicendo. Quindi non è con il taglio di Coleman che diventiamo ricchi. D'altra parte però non sarebbe stato conveniente adire ad azioni legali: avremmo dovuto aprire un arbitrato in Lega e via discorrendo, ma in questo modo i tempi si sarebbero allungati di parecchio».

Quello di Coleman **dunque è il primo taglio stagionale**, ma in questi giorni sono diversi i giocatori sul cui nome pende una spada di Damocle. Se Rush ora pare salvo, i due uomini più in discussione paiono Clark e Hassell che a quanto si è visto in campo faticano a convivere dal punto di vista tecnico, in difesa ancora più che in attacco. **Vescovi** (agli ultimi giorni da presidente: giovedì lascerà ufficialmente l'incarico) e **Giofré** stanno sondando il mercato per capire se la Cimberio può intervenire a tempi brevi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it